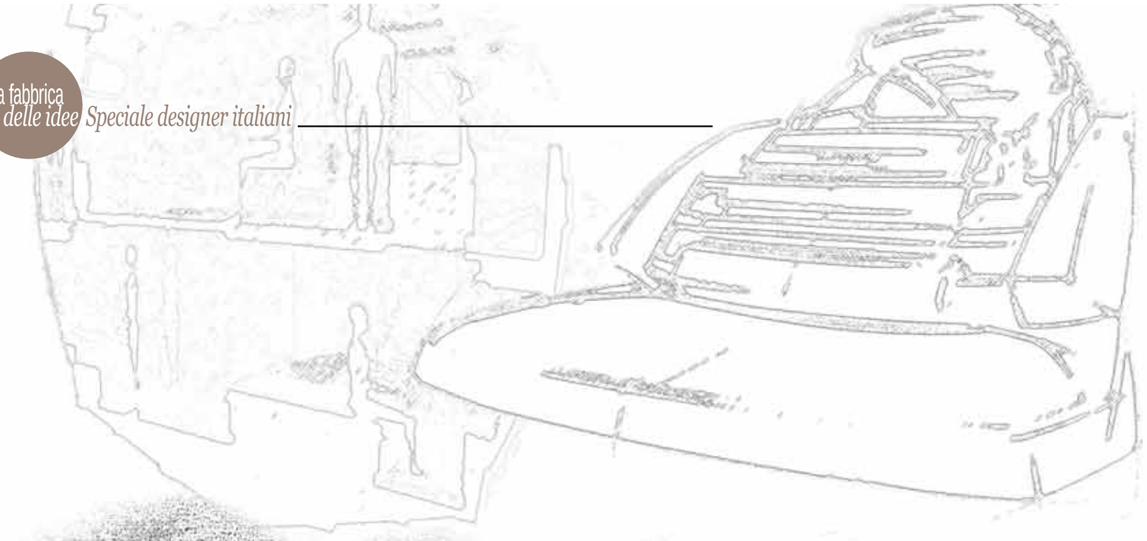
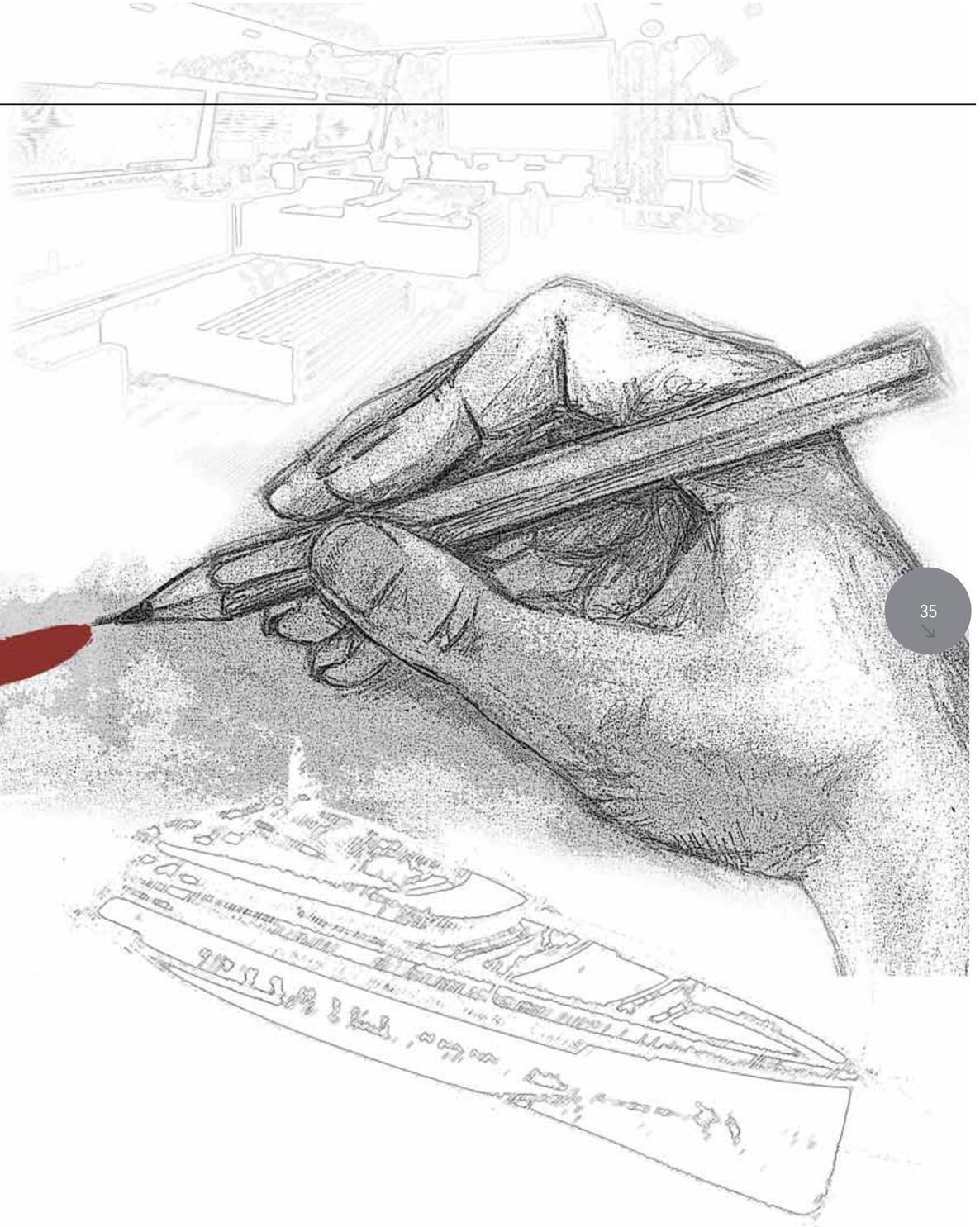
La forza del segno

Il made in Italy è una grande risorsa anche e soprattutto in questi momenti difficili per l'economia. I nostri designer, architetti e ingegneri nautici – riconosciuti tra i migliori al mondo – **sono una forza** che, insieme alla loro **creatività** e al loro **lavoro**, va difesa e sostenuta

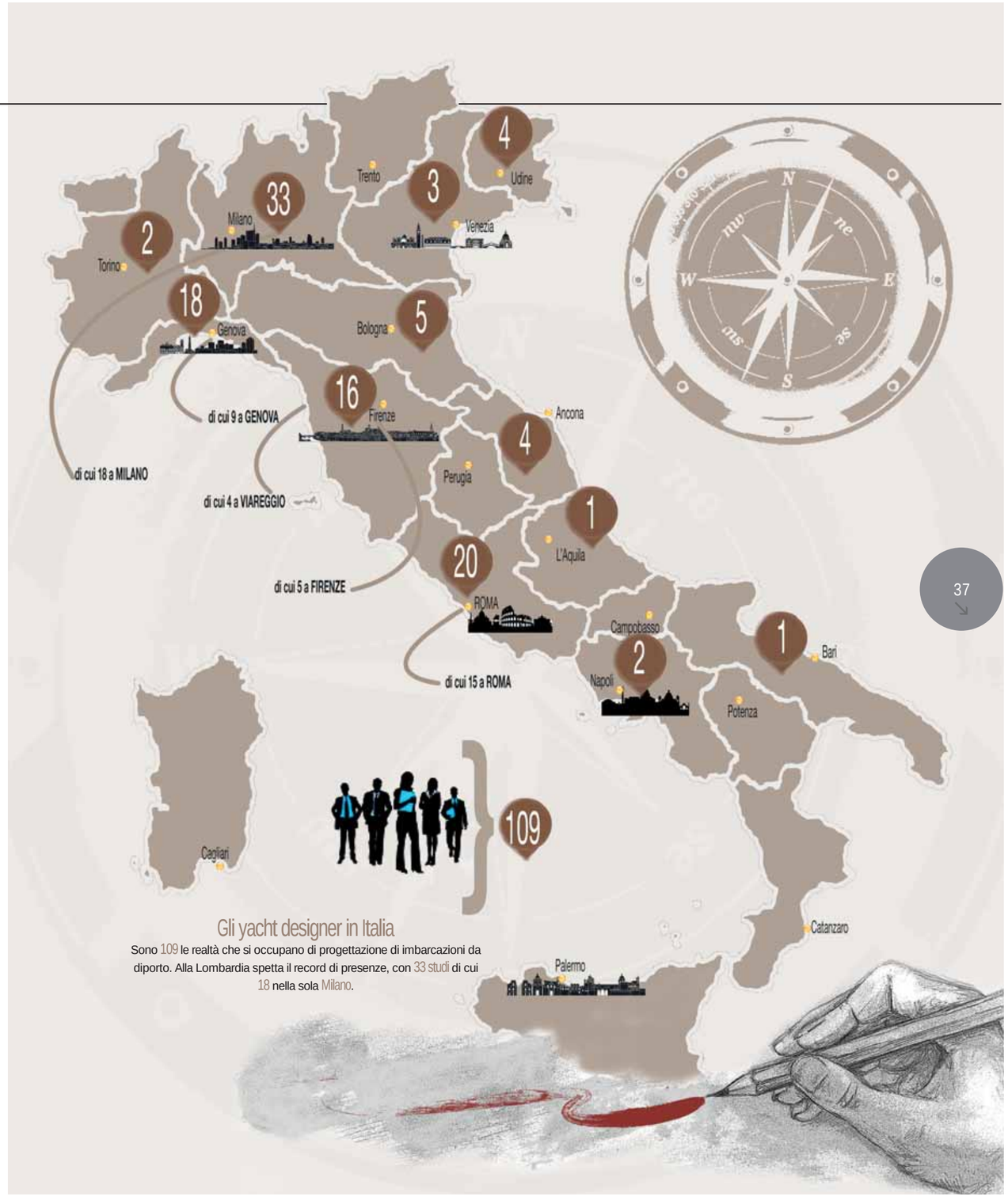
di Silvia Montagna





Le pagine che seguono ritraggono uomini importanti per la nautica: sono le menti italiane che attraverso l'arte, gli studi, le competenze e tanta passione per il loro lavoro disegnano e progettano le imbarcazioni che rendono il nostro Paese unico e apprezzato nel mondo. Sono gli ingegneri, gli architetti, i designer che hanno creato – e siamo sicuri creeranno – tra le barche più richieste, più amate, più vendute. Sono i professionisti che anche i cantieri internazionali vogliono, coloro da cui le nuove leve dei mercati emergenti imparano.

Sappiamo che il settore è in crisi, la produzione è drasticamente diminuita e nell'ultimo anno le vendite nel nostro Paese si sono dimezzate (la quasi totalità delle barche italiane è venduta all'estero). Ma sappiamo anche che l'Italia è leader a livello mondiale nella produzione di superyacht sopra i 24 metri. **Andrea Frabetti,** responsabile degli ingegneri del Gruppo Ferretti, sostiene fermamente: «Il made in Italy, nella nautica, è il sistema produttivo leader nel mondo. Oggi abbiamo una competenza di cui eravamo carenti negli anni '80; siamo all'avanguardia nelle tecnologia dei materiali, nella progettazione di forme di carena, nei sistemi propulsivi, in quelli di monitoraggio e nell'impiantistica. Il merito va all'indotto, che è cresciuto parallelamente alla cantieristica. Vinciamo molti premi internazionali per le innovazioni tecnologiche e sulle barche straniere la maggior parte della componentistica è fatta in Italia». Il design, lo stile, il buon gusto e la creatività sono caratteristiche che sui mercati internazionali vengono tradizionalmente riconosciute alle imprese italiane. Per questo, se non possiamo ignorare la crisi, dobbiamo capire che bisogna ripartire dalla valorizzazione del nostro "marchio" di fabbrica, dare valore a chi ha gli strumenti per farlo. L'ingegnere e architetto **Sergio Cutolo** ci invita a ripensare «all'espressione del carattere rinascimentale del genio italiano, momento di forte debolezza politica della ancora non formata nazione in cui era l'insieme di capacità e creatività artistiche a primeggiare in Europa e nel mondo. In questa complessa fase di avvio del XXI secolo si può affermare qualcosa di analogo: l'industria nautica, insieme agli altri settori che rappresentano la grande creatività del carattere italiano, può contribuire con esempi di eccellenza e di capacità tecnica e imprenditoriale a essere motore moderno della ripresa economica e la tipica capacità italiana di pensare al bello e costruirlo bene può essere il volano per rilanciare l'economia». Accogliamo con convinzione quindi l'appello dell'architetto **Vittorio Garroni** che invita la nostra rivista a dare inizio a una campagna di sensibilizzazione per promuovere il design come «una risorsa concreta per un'Italia troppo maltrattata». Garroni, professionista che ha lavorato all'estero tutta la vita frequentando Cina e Giappone, America e Francia, è infatti fermamente convinto che «l'italian style sia l'arma vincente per superare la crisi. Il design e lo stile (fra loro quasi confondibili), così come il patrimonio culturale e l'ambiente, sono le grandi e insuperabili ricchezze dell'Italia. Brand come Ferrari, Maserati, Gucci, Valentino, Ferragamo, l'alto artigianato del mobile, della moda e del gioiello o l'insuperabile cantieristica italiana costituiscono un patrimonio ineguagliabile e insuperabile, ma anche irripetibile». **Brunello Acampora**, ingegnere e titolare di Victory Design, se la prende con la "vendita a sottocosto" che molti designer fanno dei loro prodotti e fa un appello di cuore: «Serve la capacità di unirsi, di lavorare insieme per obiettivi comuni, prendere coscienza del nostro valore senza svenderlo sulla "bancarella della globalizzazione" a tutti i costi, copiandoci a vicenda. Dobbiamo recuperare la cultura, il sapere, la poesia e scacciare l'ignoranza che ci sta soffocando con modelli, sogni e progetti squallidi, sterili e tristi». Il designer **Marino Alfani** aggiunge come «il made in Italy sia diventato un riconoscimento internazionale, un sinonimo di qualità e bellezza». Così l'architetto veneziano **Cristiano Gatto** sostiene con decisione che il made in Italy è uno stato dell'arte: «Esportare quello che so e che sto imparando dai maestri artigiani italiani è il mio lavoro». Per **Francesco Paszkowski,** architetto fiorentino, «il marchio italiano possiede una grande forza, abbiamo una cultura che deriva da secoli di storia, la creatività italiana è apprezzata e riconosciuta in tutto il mondo, anche nelle barche. È innegabile, ma nel nostro settore ci vorrebbe una maggior tutela del copyright per difendere il lavoro dei designer, ossia creare un'idea originale che trasformi un progetto in un'espressione unica e innovativa». Su questa stessa linea di difesa e protezione dei nostri prodotti industriali è l'architetto **Fulvio De Simoni** quando afferma «che non si fa nulla per tutelare il design italiano: la crisi sta consentendo il diffondersi del nostro stile, i cantieri stranieri lo stanno addirittura adottando sempre di più, facendoci concorrenza con i nostri punti di forza». Dello stesso avviso **Filippo Salvetti e Marco Biaggi** di Neo Design: «Oggi molti marchi storici italiani vengono "esportati" in Paesi con maggiore potere d'acquisto e forte è la paura che il made in Italy venga rubato, snaturato o addirittura distrutto». «Ma bisogna crederci – affermano i soci **Broglia, Carone e Sartori** di Quartostile –, solo così il made in Italy può diventare una chiave di accesso sicura per un design che duri nel tempo». Una voce controcorrente è quella di **Mauro Micheli** di Officina Italiana Design: «Quando ci copiano è molto positivo. E, anzi, se i cinesi prima copiavano, ora invece vogliono solo made in Italy autentico». Una forte difesa etica del lavoro dei progettisti nautici viene fatta dall'architetto **Gianni Zuccon**, che si indigna contro una attuale e sbagliata visione tutta italiana che considera il possessore di una barca come un probabile evasore e, peggio ancora, si tende a confondere l'utilizzatore del prodotto con chi lo realizza: «Trovo inaccettabile – dice Zuccon – che 35 anni di attività vengano umiliati solo perché c'è qualcuno che trova conveniente presentare la nautica come un mondo di truffatori in modo demagogico. Il nostro lavoro è fatto di ricerca, investimenti economici e valorizzazione delle idee».



Gli yacht designer in Italia

Sono 109 le realtà che si occupano di progettazione di imbarcazioni da diporto. Alla Lombardia spetta il record di presenze, con 33 studi di cui 18 nella sola Milano.

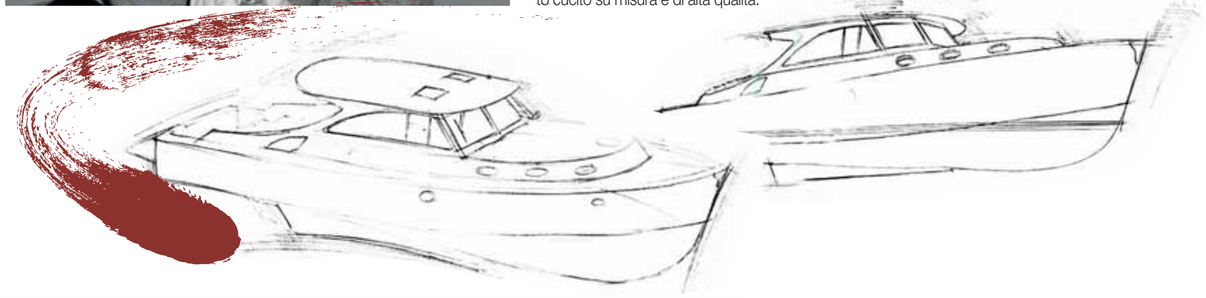


Marino Alfani Design

Classe 1982, amante dell'arte declinata in ogni sua forma e del disegno, frequenta il liceo artistico, successivamente si laurea in architettura e consegue il master in Yacht design.
Subito dopo, grazie a uno stage presso il loro studio, conosce Sergio Beretta e Mauro Micheli di Officina Italiana Design che gli "insegnano" l'arte della progettazione nautica. Dopo questa importante esperienza, apre il suo studio che si occupa di yacht e interior design con sede a Bergamo.
Ha partecipato e vinto diversi concorsi tra cui il Abitare la barca 2008, il Myda 2010 con il progetto *Dlimo* (presentato al salone di Monaco 2012), il Myda 2012 con il progetto *Hospital boat* (nave ospedale motivo di interesse dei più importanti media internazionali) e ha avuto la nomination al Compasso d'oro (Nautical design award) con il progetto Rio 34 Espera.
A oggi Alfani ha un ambizioso progetto da affiancare al suo studio: un cantiere o, meglio, una società di servizi in grado di progettare e costruire imbarcazioni da diporto e tender totalmente custom per gli armatori più esigenti che desiderano un prodotto cucito su misura e di alta qualità.

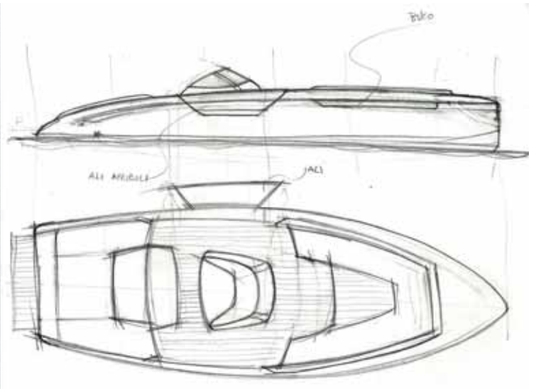
Collaborazioni

Attualmente collabora con Rose Island, Rio Yacht, Dariel Yacht, Castoldi–jet tender, Imago yacht; in passato ha lavorato anche con Uniesse Marine e i cantieri Pelagos.









Nella pagina di sinistra, Marino Alfani, lo schizzo per il progetto del Rose Island Lobster 53 e il rendering del *Dariel Up*, entrambi in produzione. Qui in alto, il rendering del *Marb Seizerozero* e lo schizzo di pianta e profilo; a destra, l'interno del Rio Espera 34 (nomination per il Compasso d'Oro). Sotto, l'*Hospital boat*, vincitore per gli interni Myda 2012, categoria Dream boat. In basso, rendering del Castoldi Jet Tender 33.







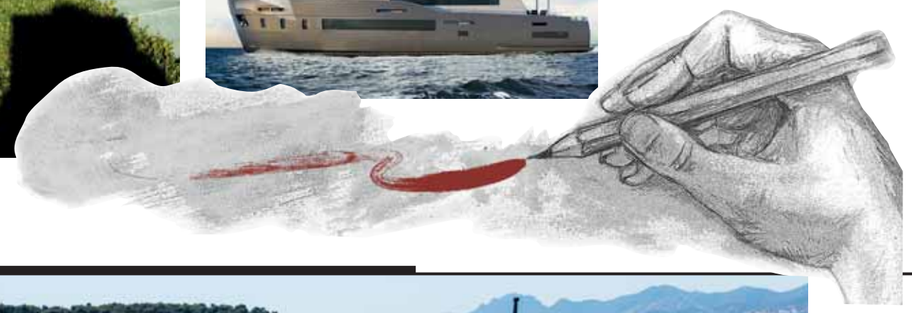




Italprojects

Fulvio De Simoni inizia la sua carriera di progettista navale a Milano, nel 1972, presso lo studio di Alberto Mercati. Nel 1983 crea Italprojects a Milano, una società specializzata nello sviluppo di progetti a elevato contenuto tecnologico nel settore navale industriale e a oggi è ancora l'unico titolare.
Vero appassionato di nautica, De Simoni ha sempre combattuto l'omologazione. Il suo spirito anticonformista e poco incline al compromesso si rispecchia nei suoi progetti. L'intuizione e il guizzo creativo che caratterizzano la fase iniziale del progetto sono seguiti da un lungo lavoro di cesello per armonizzare tutte le componenti che fanno di una bozza un progetto compiuto. Così nascono imbarcazioni che fanno dell'equilibrio generale e di linee semplici e ben definite la loro cifra stilistica.

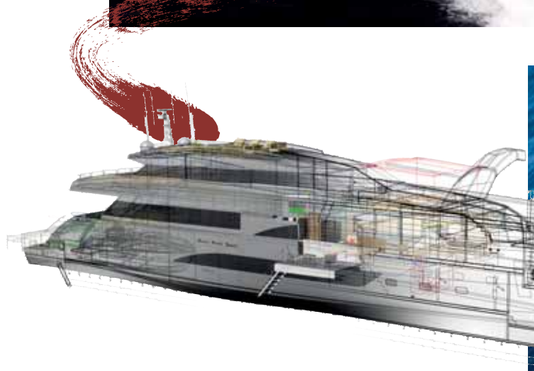




Collaborazioni

Nella sua lunga carriera ha disegnato più di 2.500 imbarcazioni per i più importanti cantieri navali in Italia e nel mondo e stretto storiche collaborazioni con marchi come Pershing, Antago, Mochi Craft, Ilver, Gianetti, Raffaelli. Più recentemente Abacus Marine, Astondoa, Austin Parker, Evomarine, Rodman, Sea Share, Wider hanno costruito yacht che portano la sua firma.









Qui sotto, Fulvio De Simoni fotografato con i suoi collaboratori. In alto, l'Austin Parker 64; sopra, il progetto del Wider 150' e a destra il Pershing 82'. Nella pagina di sinistra, l'architetto, il Seashare 23 e il Wider 42'.





Garroni Design

L'architetto apre il suo studio professionale a Genova nel 1971, dedicandosi inizialmente al restauro dei palazzi monumentali che hanno segnato il fasto della città nei secoli d'oro. La passione per il mare lo spinge però ad approfondire la competenza tecnica in ambito nautico e navale e, al momento della transizione fra i grandi liner e le navi da crociera, arrivano anche le prime commesse significative: dalla riconversione della Galileo alle lussuose navi della Crystal Cruises.

La nautica da diporto lo accompagna, inoltre, nella sua carriera accademica, anch'essa iniziata nel 1971 come assistente di disegno e architettura degli interni nautici, presso la neonata facoltà di Architettura di Genova. Divenuto professore, sul finire degli anni '80 l'allora ministro per la Marina mercantile lo incarica di istituire una specifica Scuola di progettazione nautica. Acquisita la collaborazione dell'Istituto di ingegneria navale di Genova e quella del Southampton Institute of yacht and small craft design (oggi Solent University), nel 1990 inaugura la Scuola di progettazione nautica della Spezia (oggi Ingegneria nautica e design navale e nautico).

Nel 2000, Camillo, figlio di Vittorio, dopo la laurea in architettura e un lungo stage formativo presso le linee produttive della Jeanneau, entra nello staff della Garroni Design e oggi ne è il direttore progettuale, a fianco del padre.

Mauro, anch'egli formatosi come allievo del professore, è il chief design engineer e affianca gli altri della squadra fra cui Alessandro e Francesco che coordinano l'automotive e l'interior design, Giuse per vela e veicoli commerciali, mentre Giada è addetta al technical design e coordina la comunicazione. Alcuni junior designer si avvicendano nei vari settori, secondo necessità.

Collaborazioni

Tra i tanti e proficui contribuiti alla progettazione di opere di architettura, navi commerciali e da crociera, autoveicoli, si ricorda in particolare il successo delle imbarcazioni disegnate e ingegnerizzate per il cantiere Jeanneau (e poi anche Prestige) del gruppo francese Bénéteau: il Sun Odyssey 54 DS e i suoi successori Jeanneau 53 e 57, velieri da crociera di oltre 16 metri, hanno totalizzato poco meno di 1.000 esemplari. Le Prestige, imbarcazioni a motore comprese fra i 40 e i 60 piedi, hanno totalizzato oltre 3.000 esemplari in una decina d'anni.







In questa pagina, dall'alto: Prestige 500 S, 500 Fly e 620 S con a fianco due sketch progettuali per i fly; Vittorio Garroni con lo staff; concept di una nave da crociera e di una porta container a bassi consumi energetici. Nella pagina di sinistra, primo piano di Garroni e il concept di uno yacht fluviale sullo Yang Tse.



Cristiano Gatto Design Team

Fondato nel 2001 da Cristiano Gatto, l'omonimo studio di Preganziol (Treviso) è oggi formato da 11 persone (cinque sono i soci), compresa la moglie Cristina Buscema. «I bisogni e i desideri dell'armatore sono il punto di partenza di ogni nostra commissione. Conoscere e capire il suo mondo sono il mezzo per creare un ambiente in cui può sentirsi davvero a proprio agio. Non chiediamo mai al cliente di scegliere il nostro stile, ma di scegliere la nostra esperienza, creatività e flessibilità per creare un suo stile unico», dice Gatto.

La capacità di ideare e seguire con coerenza un progetto è tra i punti forti dello studio che porta avanti ogni lavoro seguendo un processo definito: dall'inizio del sogno dell'armatore fino alla realizzazione completa dello stesso.

«Essere un team è la nostra forza; grazie alle diverse competenze e attitudini, possiamo supervisionare personalmente ogni singolo sviluppo durante il progresso dei lavori. Ecco come assicuriamo al nostro cliente la coerenza in ogni dettaglio, sino ad arrivare alla selezione di oggetti d'arte, posateria e lenzuola, per rendere del tutto armonico ogni gesto, legandolo all'impianto stilistico desiderato».

Diversi anni di esperienza lavorativa in differenti aree geografiche, da Singapore agli Emirati Arabi, dall'Europa agli Stati Uniti e Nuova Zelanda, hanno permesso a Cristiano Gatto di entrare in contatto e collaborare con i migliori artigiani locali che, insieme alle abili aziende italiane, forniscono il tocco finale in completa sinergia con lo spazio, la luce e i materiali.





In questa pagina, in alto, Cristiano Gatto, a seguire, i rendering degli esterni e del salone principale del Cosmo Explorer 50 metri. Nella pagina di destra, dall'alto, il main salon del Canados 106; concept esterno del Benetti 80 e gli interni del motor yacht *Maidelle* 62 di Icon.



Collaborazioni

I cantieri navali con cui Cristiano Gatto Design ha collaborato sono Heesen, Benetti, Canados, Icon, Explorer e Italyachts.






Photo credits: Justin Ratcliff.

Hydro Tec

Sergio Cutolo, un passato come progettista in prestigiosi cantieri italiani ed esteri, è oggi riconosciuto come uno dei più esperti ingegneri navali italiani. Nel 1995 fonda Hydro Tec, società di ingegneria navale con sede a Varazze, le cui competenze abbracciano tutti i campi possibili della progettazione, sia nel diporto che nel naviglio leggero in genere. Hydro Tec è in grado di affrontare tutti i molteplici aspetti che investono la costruzione di una nave: dalla progettazione della carena al design degli esterni, dalla supervisione della costruzione per conto dell'armatore allo sviluppo di particolari meccanici con un comune denominatore: la creatività. La filosofia aziendale, figlia delle esperienze poliedriche avute nel settore da Cutolo, è riassumibile nella definizione "Architettura Navale Creativa". La creatività è infatti considerata la dote necessaria che permette al progettista di adattarsi alle esigenze espresse dal committente e di effettuare le scelte migliori in termini di materiali e tecniche di costruzione, risolvendo contemporaneamente le problematiche tecniche complesse per lasciare allo yacht designer lo spazio di manovra più ampio possibile. Per gli uomini della Hydro Tec la creatività è una caratteristica che si acquisisce sul campo, che non può prescindere dall'esperienza diretta nei cantieri i cui meccanismi di lavoro devono essere ben noti al progettista per poter prevedere e, con creatività e ingegno appunto, superare le problematiche tipiche della costruzione di una nave. Architettura Navale Creativa sta a significare la capacità dell'ingegnere di affrontare il progetto senza averne una visione "preconfezionata" ma con uno spirito flessibile che consente di confrontarsi veramente con le esigenze del committente e, ovviamente, di rispettarle.

Collaborazioni

Dalla sua nascita Hydro Tec ha realizzato svariati progetti che hanno dato vita a molte barche da diporto, lavorando direttamente per conto dell'armatore o per alcuni dei più importanti cantieri navali nel mondo. Oggi collabora in modo assiduo con vari cantieri italiani e stranieri tra cui vale la pena citare MondoMarine, Palumbo, Cantiere delle Marche, Isa, Proteksan e Dunya.





In questa pagina: in alto, il Columbus SportHybrid 130 (in costruzione nel cantiere Palumbo); a fianco, Columbus 177 *Prima*, cantiere Palumbo. In basso, il Darwin 86, costruito dal Cantiere delle Marche. Nella pagina di sinistra: in alto, Sergio Cutolo e la moglie Silvia Himsolt, socia di Hydro Tec; in basso, il progetto del Mondo 56 di MondoMarine.







Qui sopra, Mario Pedol fotografato nel suo studio. Sotto, il progetto Benetti 72 Edge ideato per la linea Innovation realizzato su richiesta e per il cantiere. A fianco, il Toy 47' Tender progettato per Toy Marine, di cui sono già stati venduti 4 esemplari. Nella pagina di destra, in alto, il Baltic 112 *Nilaya*, in basso, Pedol con i suoi collaboratori nello studio di Milano.







Nauta Design

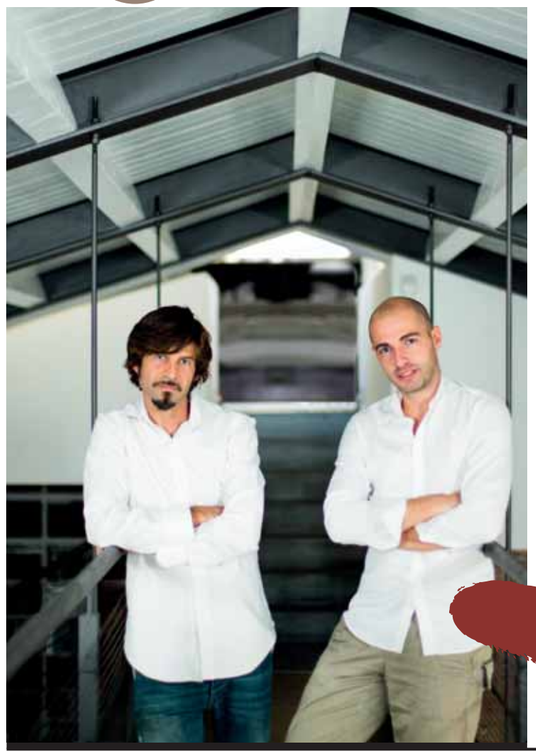
Lo studio, fondato nel 1985 da Mario Pedol e Massimo Gino, che lo dirigono anche oggi, opera da 27 anni nel settore della nautica di lusso. Nei primi 8 anni di attività Nauta realizza imbarcazioni a vela tra i 16 e i 24 metri nel ruolo di progettista e general contractor. Dal '94 in poi la società sospende la produzione in proprio, si concentra e si specializza nella progettazione affinando sempre di più le proprie qualità stilistiche, divenendo rapidamente una "firma" riconosciuta a livello internazionale e fornendo parallelamente una gamma di servizi che vanno dal project management al brokerage, dalla consulenza al charter.
Nauta Design è in grado di fornire alla propria clientela consulenza e assistenza dalla prima fase della progettazione fino al varo dell'imbarcazione.



Collaborazioni

Tra le più importanti si ricordano quella con Bertram per cui progetta tutti gli interni nel 1991; il cantiere sudafricano Southern Wind Shipyard con cui inizia a collaborare nel 1999 quando nasce la serie di 4 esemplari semi-custom SW 93'-95' alla quale seguiranno altri modelli di varie lunghezze - ultimo il SW 102 nel 2012 -, Toy Marine per la quale ha progettato il 47' Tender e precedentemente i Toy 36', 68', 51' e 110', Bénéteau (tutti gli interni delle attuali serie Oceanis, Lagoon e Sense sono opera di Nauta); Baltic Yachts (costruttore del 112' *Nilaya* nel 2010); Lurssen dove è in costruzione il 180 m *Azzam* (di cui Nauta è exterior designer). Recente è la collaborazione con Benetti, per la cui linea Design Innovation Nauta ha realizzato in esclusiva il progetto 72 metri Edge.







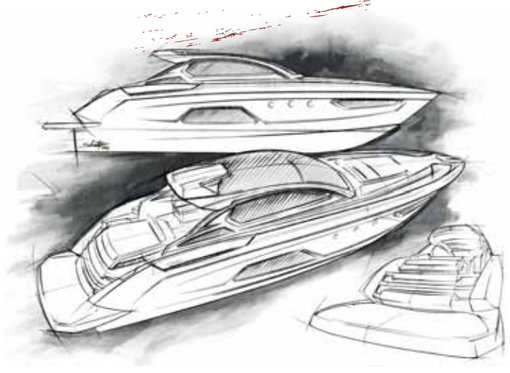
Neo Design

È uno studio di progettazione nautica e product design, fondato nel 2009 da Filippo Salvetti e Marco Biaggi. Allievi di Mauro Micheli e Sergio Beretta, fondano la loro esperienza nel settore nautico nel 2000, quando entrano in Officina Italiana Design e collaborano, sotto la guida di Micheli, alla progettazione delle imbarcazioni dei cantieri Riva, dal Rivarama (2001) al Domino (2008).

In seguito si avvicinano al Gruppo Azimut-Benetti rivolgendo la loro attenzione in particolare al brand Atlantis con i primi lavori sul 44 e 48 per poi rinnovare l'intera gamma (nel giro di 3 anni) progettando interni ed esterni anche del 34 – ultima nata –, del 38 e del 58, l'ammiraglia. Al momento continuano a collaborare con il Gruppo per nuovi progetti. Nel 2012 vengono chiamati per Benetti Design Innovation presentando due megayacht (Discovery 50mt e Discovery 67mt) di cui Azimut-Benetti detiene i diritti di esclusiva per la realizzazione.

Nella foto e nei disegni sotto, il 58, ammiraglia del marchio Atlantis del Gruppo Azimut-Benetti: sportiva, potente e spaziosa. In alto, l'ultima nata, presentata a Cannes 2012, l'Atlantis 34.

Qui sopra Filippo Salvetti (a sinistra) e Marco Biaggi, soci e fondatori dello studio.

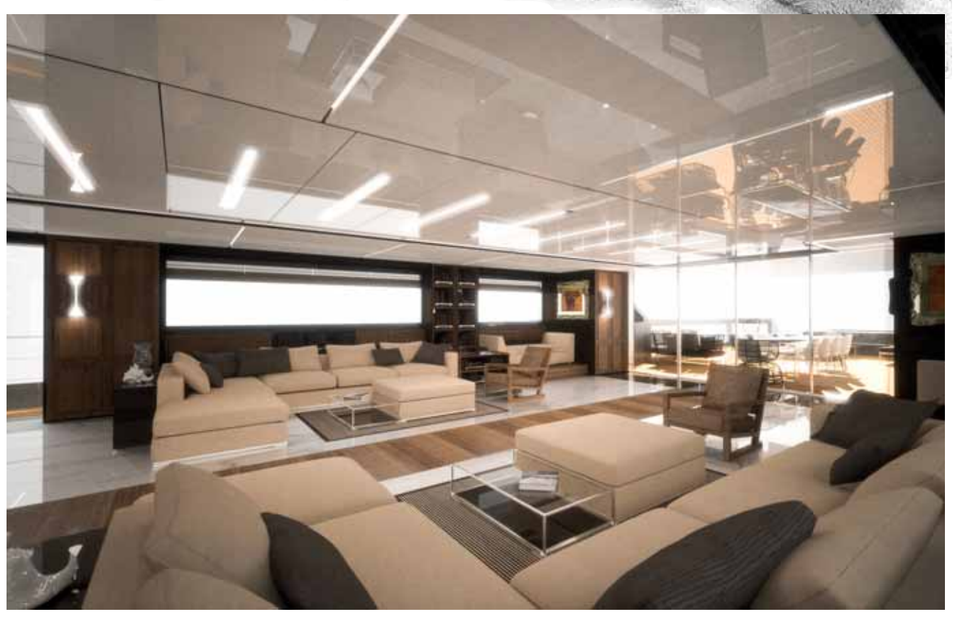






Benetti Discovery 67mt

Concept ideato in esclusiva per il Gruppo Azimut-Benetti che coniuga stile e sintesi formale con le sue linee decise e armoniche. Questo megayacht tradizionale a tre ponti presenta un profilo dell'hardtop molto "spiovente", che dona vigore e carattere sportivo alla barca, e contiene nella parte coperta una zona gym-massaggi e in quella esterna un'area living-bar che confina con il prendisole-piscina.
Gli ospiti trovano alloggio nel lower deck in ampie cabine, ciascuna con terrazza abbattibile sul mare; l'armatore fruisce invece della zona di prua sul ponte principale con visuale a 180 gradi all'esterno, studio privato con terrazza abbattibile e spa privata.





Officina Italiana Design

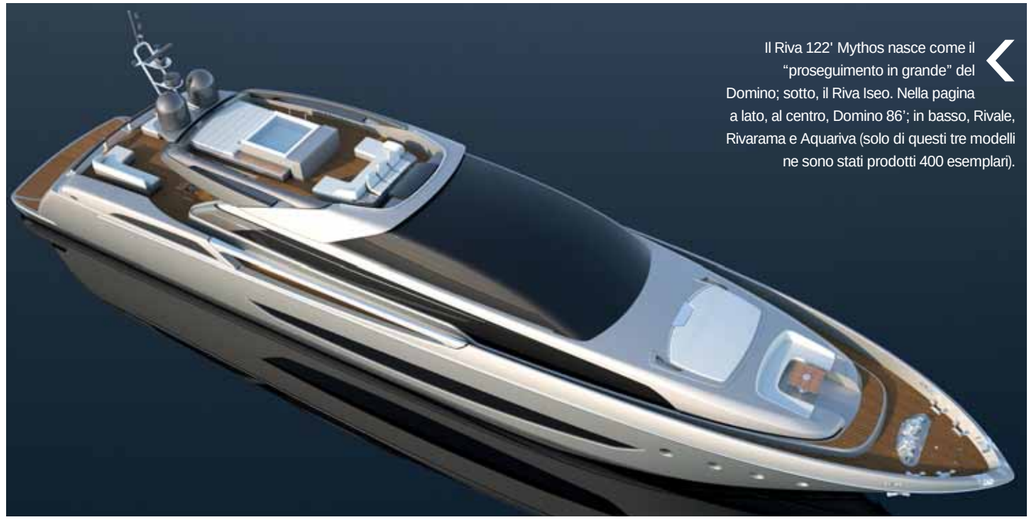
Fondata 19 anni fa da Mauro Micheli e Sergio Beretta ha sede in uno storico palazzo del Settecento di Begamo, celebre città d'arte. Proprio l'arte è l'elemento che ispira tutta la loro attività: portano la loro firma tutte le barche degli ultimi 20 anni del marchio Riva. «La caratteristica delle nostre imbarcazioni è di avere linee pulite con un tocco di contemporaneità e un design classico che non passa mai di moda». Solo di Aquariva ne sono stati prodotti 220 esemplari, tutti rigorosamente identici: una delle poche barche dell'era moderna che può essere definita come un'icona. «Il cantiere ha 170 anni di storia e integra tradizione e modernità allo stesso momento, un mix tra moda, lusso ed eleganza. Le sue barche esprimono la bellezza come valore trasversale percepito in modo identico in tutto il mondo».

Le barche

Mythos 122, Virtus 63', Iseo, Aquariva, Rivarama, Rivale, SportRiva 56', Vertigo 63', Ego 68',Venere 75', Domino 86', Duchessa 92', Athena 115'.







Il Riva 122' Mythos nasce come il "proseguimento in grande" del Domino; sotto, il Riva Iseo. Nella pagina a lato, al centro, Domino 86'; in basso, Rivale, Rivarama e Aquariva (solo di questi tre modelli ne sono stati prodotti 400 esemplari).







Da sinistra, Valentina Varinelli, Daria Giovenzana, Alberto Stella, Mauro Micheli, Sergio Beretta, David Obendorfer, Alessandro Lottici. Da pochi giorni è entrata a far parte della squadra di Officina Italiana Design anche Francesca Romana Orio.







Francesco Paszkowski Design

«Conoscere i materiali, il cantiere e il lavoro delle maestranze, avere il senso del dettaglio, interpretare i tempi, osservare e ascoltare per capire le esigenze del cantiere e i desideri dell'armatore». Senza mai perdere di vista questi princìpi, dal 1990 a oggi lo studio Francesco Paszkowski Design ha realizzato progetti di esterni e interni per megayacht plananti e dislocanti (in vetroresina e in alluminio) per alcuni fra i più prestigiosi marchi della cantieristica italiana e straniera e per armatori provenienti da diversi Paesi del mondo, dal Sudamerica alla Russia.

Dal primo yacht di 29 metri, progettato nel 1994 per un imprenditore austriaco e costruito da Baglietto, a cui seguì due anni dopo un 35 metri per lo stesso armatore, realizzato questa volta dall'olandese Heesen, è cambiata la taglia delle barche, ma non l'obiettivo e la passione «di creare progetti capaci di suscitare stupore restando pragmatici e tecnicamente ineccepibili». Oltre ai progetti seguiti attualmente per Baglietto e Heesen, ci sono anche un Explorer e l'SL 118 per Sanlorenzo, con cui lo studio collabora dal 2005, e un 60 metri per Crn. Con Francesco Paszkowski sono impegnati sei collaboratori oltre a professionisti esterni, coordinati da Michele Lubrano, chief designer dello studio, mentre allestimenti degli interni e ricerca dei materiali sono seguiti dall'architetto Margherita Casprini. Il successo delle barche progettate hanno valso allo studio numerosi premi e riconoscimenti a livello internazionale.





Nella pagina a lato, in alto, Francesco Paszkowski; sotto, il rendering del Baglietto 46 Fast. Nella foto a centro pagina il salone del ponte superiore del nuovo 50 metri di Heesen; sopra, lo studio, sotto, l'esterno del Sanlorenzo Explorer 42.





Negli anni, dal '94 a oggi, è cambiata **la taglia delle barche** (sempre più grandi), ma non l'obiettivo e la passione «di creare progetti capaci **di suscitare stupore**, restando pragmatici e tecnicamente ineccepibili».





Quartostile

«Una realtà concreta che mira a offrire la migliore qualità possibile attraverso tre princìpi basilari: misura, proporzione e armonia». Così i tre soci fondatori, Matteo Broglia, Franco Carone e Andrea Sartori, definiscono l'attività di Quartostile, l'azienda che hanno fondato nel 2004 a Torino, forti della loro comune passione per il design.
Dai primissimi progetti nel campo dell'industrial design, ben presto lo studio ha ampliato il suo campo di azione ai settori della nautica e dell'automotive. Importanti lavori sono da ricondurre proprio all'ambito nautico, dove oggi si sviluppano competenze per gestire i progetti dal foglio bianco al design completo, sia per la produzione di serie che per l'architettura del custom.
L'esperienza di professionisti affermati e la vivace creatività di giovani designer hanno contribuito a far diventare l'azienda un importante partner per molti clienti del mondo navale e automobilistico europeo e italiano in particolare.

«Il nostro lavoro si concentra sullo sviluppo del disegno fino alla realizzazione 3D, con una particolare attenzione affinché il modello sia realmente riproducibile. È basilare creare un prodotto con un alto potenziale di fattibilità», dicono i soci.

Collaborazioni

Tra i committenti più prestigiosi figurano cantieri italiani come Benetti, Cerri, Prinz, Sogica, Victoria Yachts. Clienti come il Centro Stile Fiat – con i suoi marchi Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Abarth, Maserati – e Pininfarina, per le collaborazioni nel settore automobilistico, e Honda per le "due ruote".





Qui sopra, foto di gruppo per i giovani designer che lavorano per Quartostile. A fianco in alto, il salone dell'Overseas 22 di Victoria Yachts, in basso, il progetto della Maserati Gran open Qs e, più sotto, QS 44 Aurore. Nella pagina di sinistra, in alto, i soci fondatori Andrea Sartori, Matteo Broglia e Franco Carone. In basso, un interno disegnato per il Benetti *Elena* e il rendering esterno del QS Benetti Design Innovation 70.













Studio Victory Design

Brunello Acampora, napoletano, dopo un "apprendistato" in Inghilterra, a Southampton per studiare Yacht and boat design e lavorare nell'ufficio tecnico della Cougar marine, fonda nel 1989 a Torino lo studio Victory Design (dal 2000 è a Napoli) che, all'inizio, si occupa quasi esclusivamente di imbarcazioni da competizione, catamarani Classe 1 offshore e veloci monocarena per gare come la Venezia-Montecarlo. Lo studio cresce negli anni e vanta una struttura con un approccio multidisciplinare, progettando barche da competizione, da diporto, mono e multiscafi in vetroresina, legno, alluminio e composito, eliche, timoni, carene, sistemi propulsivi, componenti e accessori. Nel 1999 Acampora fonda, come costola di Victory Design, Flexitab che si occupa di progettazione, produzione e commercializzazione di componenti per la propulsione e il controllo navale ad alta tecnologia.

Collaborazioni

Victory Design collabora con i principali cantieri nautici da diporto, tra cui i Gruppi Rodriguez, i marchi dei Gruppi Azimut e Ferretti (suo l'Italian Lobster Style delle Mochi Dolphin, un successo che ha fatto conoscere Mochi Craft nel mondo), Cantieri di Sarnico, Colombo e Apreamare.









Nella pagina in apertura, Brunello Acampora nel suo studio e due immagini del Mochi Craft Dolphin 64 Cruiser. Qui sopra, il concept del VD125 Marco Polo explorer; a fianco, simulazioni del sistema propulsivo con trasmissioni Flexidrive; in basso, a sinistra, rendering dell'interno di un jet privato, a destra, lo studio.











Zuccon International Project

Lo studio di architettura e industrial design è stato fondato nel 1972 da Gianni Zuccon e dalla moglie Paola Galeazzi, entrambi architetti. In oltre 30 anni ha progettato quasi 100 imbarcazioni per i cantieri più rinomati del settore. Oggi nella sede unica di Roma è in grado di progettare motoryacht in composito, acciaio o alluminio di ogni tipologia, ma numerosi professionisti dello studio si occupano anche di svariati progetti nei campi dell'industrial design, dell'architettura civile e navale. La chiave di lettura per intendere un successo di così ampie proporzioni risiede innanzitutto nella capacità degli architetti Zuccon di raggiungere con i cantieri con i quali collaborano un'intesa culturale in grado di costruire un rapporto fondato sulla continuità e teso costantemente alla rappresentazione dell'identità aziendale e all'evoluzione continuativa del prodotto. Sono stati tra i primi nella nautica da diporto, tramite il loro slogan "la barca di serie ma personalizzata", a razionalizzare nei progetti l'esigenza di avviare un processo di industrializzazione del settore. Con i fondatori Gianni e Paola lavorano anche i figli Martina e Bernardo, entrambi architetti.



Collaborazioni

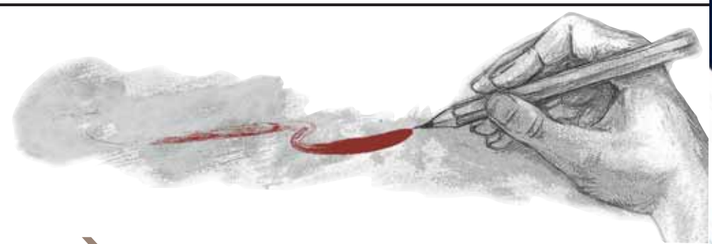
L'attività professionale inizia nel 1978 con il Technema 65 del cantiere Posillipo, barca che ha decretato il successo di pubblico e critica dei coniugi Zuccon. Dal 1978 lo studio è cresciuto in modo rilevante: negli anni '80 ha collaborato con il Cantiere Baglietto, nel 1984 è diventato Zuccon International Project e dal 1990 lavora in modo costante e continuativo con il Gruppo Ferretti, per il quale attualmente si occupa dei cantieri Ferretti Yachts, Ferretti Custom Line, Bertram, Crn e Mochi Craft per il Long Range. Continua la collaborazione con Apreamare anche dopo l'uscita del cantiere partenopeo dal Gruppo.











In alto, il gigayacht di 110 metri disegnato per Crn. Sopra, il Custom Line 100. A destra, il Maestro 56 di Apreamare. Nella pagina a fianco, al centro, il progetto di una nuova tipologia di barche: Crn Dislopen 52 metri. In basso il Crn 74 metri.

YACHT DESIGNER

Nome	Città	Tel.	Email	Sito
MARINO ALFANI YACHT & INTERIOR DESIGN	Bergamo	035 4284271	marino@marinoalfani.com	www.marinoalfani.com
AM YACHT DESIGN	Trieste	041 8628955	info@amyachtdesign.com	www.amyachtdesign.com
ARCHI.GEST srl Yacht Div	Modena	059 392656	archiep@tin.it	
3AVADESIGN	Prato	0574 606593	info@avadesign.it	www.avadesign.it
ANDREA BACIGALUPO	Leivi (GE)	0185 319155	studiobacigalupo@libero.it	
ANDREANI DESIGN	Sondrio	0342 511335	info@andreanidesign.com	www.andreanidesign.com
ASCENZI ALBERTO	Vezzano L. (SP)	335 1807380	a.ascenzi@serimnet.com	www.serimnet.com
AXIS GROUP YACHT DESIGN	Viareggio	0584 386931	info@axisgroupyachtdesign.com	wwww.axisgroupyachtdesign.com
DANTE O. BENINI & PARTERS ARCHITECTS	Milano	02 33611663	info@dantebeniniarchitects.com	www.dantebeniniarchitects.com
BESOZZI SELVETTI	Moniga Garda (BS)	0365 503955	besdesign@libero.it	
BISCONTINI YACHT DESIGN	Milano	02 87391549	roberto.biscontini@fastwebnet.it	
BLU FOR BLU	Modena	059 392656	info@bluforblu.it www.bluforblu.it	
BOERI STUDIO	Milano	02 55014101	dontstopperstudio@dontstopper.it	www.dontstopper.it
BONIOLO DESIGN	Padova	049 2137944	info@boniolodesign.it	www.boniolodesign.it
ANDREA BORZELLI e SARA BERTA ARCHITETTI	Roma	06 45474371	info@andreaborzelli.com	www.andreaborzelli.com
LUCA BRENTA & C. Yacht Design	Milano	02 43995071	info@lucabrenta.com	www.lucabrenta.com
BUGLIANI & MAURI YACHT DESIGN	Fivizzano (MS)	347 2526305	info@the-bmyd.com	www.buglianimauri.com
CALIARI AND ASSOCIATES	Milano	02 87395433	caliari@caliariassociates.eu	www.studiocaliari.it
CARLO CAFIERO DESIGN	Bari	080 9146167	carlocafiero@carlocafiero.it	www.carlocafiero.it
CAPUTI STUDIO	Gaeta (LT)	0771 712150	info@caputistudio.com	www.caputistudio.com
MARCO CASALI - TOO-DESIGN	Roma	06 45495604	info@too-design.com	www.marcocasali.com
CECCARELLI YACHT DESIGN	Ravenna	0544 212460	info@ceccarelliyachtdesign.com	www.ceccarelliyachtdesign.com
FB DESIGN ING.FABIO BUZZI	Annone B.za (LC)	0341 260105	fabiobuzzi@fbdesign.it	www.fbdesign.it
FILIPPO CEI	Firenze	335 5273126	arch.filippocei@gmail.com	
CORBETTA ERNA	Milano	02 76398057	arch@ernacorbetta.it	www.ernacorbetta.it
COSTANTINI INTERNATIONAL PROJECTS	Frascati (RM)	06 9408092	ccostantini@tin.it	www.costantiniprojects.com
CUTOLO SERGIO HYDRO TEC	Varazze (SV)	019 97191	info@hydrotec.it	www.hydrotec.it
DE SIMONI FULVIO ITALPROJECTS	Sarzana (SP)	0187 021936	info@italprojects.com	www.italprojects.com
DEBENEDETTI & FIORDI DESIGNERS	Viareggio	0584 393459	info@dfdesigners.it	www.debenedettiefiordi.com
DELL'ANNA CELESTE	Milano	02 654181	office@celestedellanna.com	www.celestedellanna.com
DESIGN GROUP LANDONI e DE CANIO	Cantù (CO)	031 3515127		
ALESSIO LIUNI ARCHITETTO E DESIGNER	Roma	06 70496369	design-group@libero.it	info@alessioliuni.com
DESIGN STUDIO SPADOLINI	Firenze	055 223558	info@spadolini.it	www.spadolini.it
LUCA DINI DESIGN	Firenze	055 5059379	info@lucadinidesign.com	www.lucadinidesign.com
DSA DIPART.di SCIENZE per l'Architettura	Genova	010 2095971	musio-sale@arch.unige.it	www.arch.unige.it
DUCK DESIGN	Roma	06 483958	info@duckdesign.it	www.duckdesign.it
DYNASHIP YACHT DESIGN	Latina (RM)	0773 474745	info@dynaship.com	www.dynaship.com
ERRE YACHT	Bergamo	035 216413	erreyacht@iol.it	
EVENT HORIZON STUDIO	Grottaferrata (RM)	06 9412303	info@eventhorizonstudio.it	www.eventhorizonstudio.it
FELCI YACHT DESIGN	Padenghe S/G. (BS)	030 9908841	info@felciyachts.com	www.felciyachts.com
FLORIS GIOMMI ASSOCIATI	Fano (PU)	0721 806762		www.fgassociati.com
GALEAZZI e MINOTTI Architetti Associati	Roma	06 35458133	info@galeazzidesign.net	www.galeazzidesign.net
GARRONI DESIGN	Genova	010 583427	info@garroni.it	www.garroni.it
CHRISTIAN GRANDE DESIGNWORKS	Parma	0521 508696	info@christiangrande.com	www.christiangrande.com
CRISTIANO GATTO DESIGN TEAM	Preganziol (TV)	0422 1782010	info@cristianogattodesign.com	www.cristianogattodesign.com
GIUGIARO ARCHITETTURA	Milano	02 92884400	ga.mi@giugiaroarchitettura.it	www.giugiaroarchitettura.it
GLOSS DESIGN	Pescara	085 9116055	mail@glossdesign.it	www.glossdesign.it
GRANATA RAFFAELE	Milano	335 257957	rgranata.arch@gmail.com	
H30	Arcore (MB)	039 615179	info@siregh3o.it	www.siregh3o.it
HOT LAB YACHT & DESIGN	Milano	02 89694695	info@hotlab.it	www.hotlab.it
HQRe DESIGN	Lavagna (GE)	0185 368542	info@hqre.it	www.hqre.it
INO GROUP Naval Architect & Naval Design	Roma	06 56303170	alessandro.inno@inogroup.it	www.inogroup.it
ITA23 Architecture & Yacht Design	Roma	06 80691239	studioita23@gmail.com	www.ita23.it
ITALSTYLE Yacht Design & Naval Architecture	Genova	366 5280852	info@italstyle.net	www.italstyle.net
ITALTECNICA DOTT.ING.GIUSEPPE ARRABITO	Livorno	0586 509550	italtecnica@tin.it	
LAZZARINI PICKERING ARCHITETTI	Roma	06 3210305	info@lazzarinipickering.com	www.matteopiazza.com
LENCI MARINE	Fiumicino (RM)	06 45421356	info@lencimarine.com	www.lencimarine.com

YACHT DESIGNER

Nome	Città	Tel.	Email	Sito
LISSONI ASSOCIATI	Milano	02 29006278	info@lissoniassociati.it	www.lissoniassociati.com
LUXURY PROJECTS	Ancona	071 9164789	info@luxury-projects.com	www.luxury-projects.com
MAGAZZINI ASSOCIATI	Roma	06 68135179	magazziniassociati@virgilio.it	
MARINE DESIGN & SERVICES	Rapallo (GE)	0185 233521	info@marinedesign.it	www.marinedesign.it
HARRY MIESBAUER YACHT DESIGN	Como	348 3121266	info@hmyd.it	www.hmyd.it
MOLTENI E PUSTERLA INGEGNERI ASS.	Como	031 307021	info@mp-design.it	www.mp-design.it
STEFANO NATUCCI DESIGNER	San Giuliano T. (PI)	050 811542	stefanonatuccidesigner@virgilio.it	
NAOS Ship and Boat Design	Trieste	040 411241	prever@naos-design.com	wwww.naos-design.com
NAUTA YACHTS	Milano	02 4814317	nautayachts@nautayachts.com	www.nautayachts.com
NAVIREX	Genova	010 5761129	navirex@tin.it	www.navirex.it
NEO DESIGN	Bergamo	035 0349834	info.neodesign@gmail.com	www.neodesignfactory.it
NUVOLARI-LENARD NAVAL DESIGN	Scorzè (VE)	041 5841888	info@nuvolari-lenard.com	www.nuvolari-lenard.com
OFFICINA ITALIANA DESIGN PROGETTAZIONE	Bergamo	035 245765	officina@italianadesign.it	www.italianadesign.it
FRANCESCO PASZKOWSKI DESIGN	Firenze	055 229519	info@paszkowskidesign.it	
MATTEO PICCHIO ARCH.	Milano	02 781194	info@matteopicchio.com	www.matteopicchio.com
PICCO YACHT DESIGN	Verona	045 8104146	info@piccoyachtdesign.com	www.piccoyachtdesign.com
PORFIRI STUDIO	Milano	02 48519357	info@porfiristudio.com	www.porfiristudio.com
PORTONE MARCO	Pian di Scò (AR)	055 9631031	marcoportone@libero.it	
QUARTOSTILE	Torino	011 8132588	quartostile@quartostile.com	www.quartostile.com
RABBO' MARIO ARCHITETTO	Rapallo (GE)	0185 56429	mario.rabbo@rabbo.it	www.rabbo.it
REVERBERI MICHELA	Roma	06 86206804	info@reverberidesign.it	www.reverberidesign.it
ROMONDIA VALERIO	Roma	06 94536121	info@valeriomondia.it	www.valeriomondia.it
ROSSI FILIPPO ASSOCIATI	Brescia	030 43982	info@filipporossi.eu	www.filipporossi.eu
PAOLO ROSSI STUDIO	Milano	02 34934813	info@paolorossistudio.it	www.paolorossistudio.it
RUGGIERO SRL NAVAL ARCHITECTS & MARINE	Genova	010 543807	ruggierosrl-genova@libero.it	www.ruggieronavalarchitects.it
SALVAGNI ARCHITETTI	Roma	06 69925726	info@salvagniarchitetti.net	www.salvagniarchitetti.net
STILE BERTONE SPA	Caprie (TO)	011 9638322	info@bertone.it	www.bertone.it
SYDAC	Genova	010 3761921	sydac@tn.village.it	www.sydac.it
STUDIO ANCORA	Ancona	071 82732	paanc@tin.it	www.studioancora.com
STUDIO ARNABOLDI	Viareggio	0584 407057	info@studioarnaboldi.it	www.studioarnaboldi.it
STUDIO ROBERTO ANGEL	Genova	010 566160	info@robertoangel.com	
STUDIO ALDO GATTI	Milano	02 313659	studio@aldogattimarine.it	
STUDIO ARCHITETTO FRANCESCO BARATTA	Napoli	081 664672	archbaratta@fastwebnet.it	
STUDIO CICHERO	Genova	010 3731088	aldocich@libero.it	
STUDIO FAGGIONI YACHT DESIGN	La Spezia	0187 778494	stefanofaggioni@pec.it	www.studiofaggioni.com
STUDIO MASSIMILIANO FUKSAS	Roma	06 68807871	office@fuksas.com	www.fuksas.it
STUDIO GAGLIARDI	Firenze	055 287133	info@mariannagagliardi.it	www.mariannagagliardi.it
STUDIO MALACRIDA ARCHITETTI	Cantù (CO)	031 720751	info@massimomalacrida.it	www.massimomalacrida.it
STUDIO MASSARI	Calcinelli (PU)	0721 894476	info@studiomassari.net	www.studiomassari.net
STUDIO PALOMBA SERAFINI ASSOCIATI	Milano	02 89401695		www.palombaserafini.com
STUDIO PASTROVICH	Bogliasco (GE)	010 3476351	stefano@pastrovich.com	www.pastrovich.com
STUDIO ARCH.IVO ENRICO POLUZZI	Modena	059 392656	archiep@tin.it	
STUDIO SCANU	Viareggio	0584 943229	info@studioscanu.com	www.studioscanu.com
STUDIO SERGIO ABRAMI & C. Yacht Designers	Mantova	0376 367072	sergioabrami_yd@libero.it	
STUDIO STARKEL	Trieste	040 630601	info@studiostarkel.it	www.studiostarkel.it
STUDIO TECNICO ASSOCIATO	Avenza Carrara	0585 857661	b.pezzica@libero.it	
STUDIO VAFIADIS	Roma	06 5920066	interin@interin.it	
SYDAC Ship Yacht Designers & Consultants	Genova	010 3761921	sydac@tn.village.it	
TEAM FOR DESIGN	Mestre (VE)	041 8941038	t4dvenice@teamfordesign.com	www.teamfordesign.com
THUN MATTEO & PARTNERS	Milano	02 6556911	info@matteothun.com	www.matteothun.com
TREZZI CARLO	Bergamo	035 233166	arch.trezzicarlo@bisnet.it	
A. VALLICELLI & C.	Roma	06 8081910	info@vallicellidesign.it	www.vallicellidesign.it
VERME PROJECTS	Lavagna (GE)	0185 362976	office@verme.it	www.verme.it
VICTORY DESIGN	Napoli	081 2528243	victory@victory.it	www.victory.it
YANKEE DELTA STUDIO	Crespina (PI)	050 634368	yandel@yandel.it	www.yandel.it
ZEMA GIANCARLO DESIGN GROUP	Roma	06 45421022	studio@giancarlozema.com	www.giancarlozema.com
ZUCCON INTERNATIONAL PROJECT	Roma	06 3701571	info@zucconinternationalproject.com	www.zucconinternationalproject.com